



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo

Presidente:

Prof. Aldo Sandulli

Consiglio direttivo:

Prof.ssa Martina Conticelli

Prof. Ruggero Dipace

Prof.ssa Marcella Gola

Prof.ssa Margherita Interlandi

Prof.ssa Roberta Lombardi

Prof.ssa Paola Piras

Prof.ssa Anna Romeo

Prof. Riccardo Ursi

CONSIGLIO DIRETTIVO AIPDA
Verbale della seduta del 15 gennaio 2026

Il giorno 15 gennaio 2026, alle ore 17.00, si è riunito online il Consiglio Direttivo AIPDA per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Attuazione della riforma del reclutamento dei docenti universitari: il contributo dell'AIPDA;
3. Convegno Annuale 2026;
4. Seguito dell'incontro annuale del Coordinamento dei dottorandi;
5. Ripresa lavori del gruppo su contratti pubblici e responsabilità: analisi della legge n. 1/2026;
6. Sito dell'Associazione;
7. Varie ed eventuali.

Tutti i convocati sono presenti alla riunione telematica.

È presente il Prof. Rolando Tarchi per la discussione sul punto 2, in quanto Segretario generale della Conferenza della società e delle associazioni di area giuridica - CASAG e presidente dell'Associazione dei Professori di Diritto pubblico, comparato ed europeo.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Non essendoci osservazioni, il verbale della seduta del Consiglio Direttivo (18 dicembre 2025) è approvato all'unanimità dei presenti.

2. Attuazione della riforma del reclutamento dei docenti universitari: il contributo dell'AIPDA

Prende la parola il Presidente che, dopo aver introdotto il tema, cede la parola al Prof. Rolando Tarchi.

Quest'ultimo chiarisce che, mediante la riforma del reclutamento dei docenti universitari, si interviene sui requisiti da porre alla base della c.d. "autocertificazione" abilitante alla partecipazione nelle procedure di reclutamento, alcuni dei quali necessari e altri eventuali, che, verosimilmente, potrebbero essere quelli oggi

usati per la partecipazione all'Abilitazione Scientifica Nazionale. L'unica sostanziale novità rispetto a questi ultimi requisiti, coincidenti con quelli richiesti oggi per l'ASN, è l'introduzione della valutazione dell'eventuale attività didattica svolta in Italia, rispetto a cui si pone un problema di declinazione per i professori di prima e seconda fascia. Il Prof. Rolando Tarchi evidenzia anche che per i professori di prima fascia, sarebbe opportuno collegare le autocertificazioni a un'anagrafe della didattica (un database attualmente non esistente che raccolga i corsi e le docenze tenute), che permetterebbe di dichiarare quella ufficialmente svolta; per la seconda fascia, l'attività didattica è solitamente molto limitata, occorrerebbe, quindi, un ragionamento approfondito.

Inoltre, è necessario riflettere sui requisiti relativi alla ricerca. Anche per questo settore non esiste un'anagrafe specifica. A titolo esemplificativo un approfondimento potrebbe riguardare la distinzione tra titolarità e mera partecipazione ad unità di ricerca relativi a progetti come, ad esempio, i Prin.

Infine, il prof. Tarchi si sofferma sugli indicatori minimi di quantità, qualità e distribuzione temporale della produttività, rispetto a cui si pongono quesiti interpretativi e su cui è necessaria maggiore chiarezza.

Il Presidente riprende la parola ed evidenzia l'importanza dell'intervento che lo ha preceduto. Il Presidente aggiunge anche la necessità di mettere in rilievo quanto i diversi candidati si siano dedicati all'università, l'importanza di una anagrafe della didattica e delle ricerche svolte, che consentirebbero maggiore omogeneità e verifica sulla titolarità effettiva di corsi di insegnamento.

Prende la parola la Prof.ssa Marcella Gola, che torna sul tema della didattica e sul suo rilievo. Tra i vari problemi si pone quello della individuazione di insegnamenti che siano attinenti al settore scientifico disciplinare per il quale si concorre. Inoltre, la professoressa Gola suggerisce di valorizzare il contributo all'organizzazione universitaria.

Prende la parola il Prof. Ruggiero Dipace, evidenziando la necessità di differenziare professori di prima e seconda fascia.

La Prof.ssa Martina Conticelli interviene, successivamente, rappresentando le difficoltà relative alla didattica e alla valorizzazione delle attività di gestione e terza missione.

Riprende la parola il Prof. Rolando Tarchi riguardo alla questione didattica. Egli sottolinea che per i professori di prima fascia va valutata la didattica attribuita in modo ufficiale nell'ambito dell'area disciplinare di appartenenza. A tal proposito si potrebbe inserire una soglia minima di ore di didattica.

Dalla discussione emerge che si tratta di un'attività articolata e complessa. Occorre, quindi, lavorare con massima attenzione sui requisiti minimi della didattica e ricerca, differenti per la prima e la fascia di professori, necessari per partecipare ai concorsi.

Il Prof. Rolando Tarchi saluta e ringrazia, congedandosi al termine della discussione del punto.

3. Convegno Annuale AIPDA, Milano, 2026

Il Presidente prende la parola ricordando quanto deciso finora.

Accogliendo anche le proposte dell'Università organizzatrice e ospitante (l'Università Cattolica di Milano, Dipartimento di Giurisprudenza), il tema verterà sul diritto alla salute e il funzionamento del settore sanitario.

Alla luce dei primi preventivi stimati per l'organizzazione, si valuterà se l'AIPDA riuscirà a mettere a disposizione della sede poco più dei consueti 5000 euro.

È stato proposto di svolgere alcune attività a latere del convegno, tra cui lo svolgimento di ricerche da giovani studiosi che potrebbero raccogliere dati e materiali utili ai relatori. Occorre individuare i dati utili da raccogliere, per poi veicarli ai relatori.

Per quanto riguarda l'organizzazione scientifica del convegno, il Consiglio discute dei filoni tematici da valorizzare nel programma e della possibile articolazione, sulla base della bozza di programma fatta circolare in precedenza.

In una fase introduttiva potrebbe essere interessante coinvolgere, per una relazione di un non giurista, il Prof. Paolo Vineis, dell'Imperial College London (virologo) e il Prof. Marco D'Alberti.

Sull'organizzazione delle ulteriori sezioni occorre una maggiore riflessione.

La Prof.ssa Conticelli evidenzia la necessità di sacrificare alcuni dei temi per soffermarsi su altri che si vogliono valorizzare, trattandosi di un tema ampio.

La Prof.ssa Gola rappresenta che il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di disegno di legge contenente la riforma del SSN. Si potrebbe, quindi, ragionare su ospedali di terzo livello e sugli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS); e anche sul rapporto Stato-Regioni (ruolo delle ASL).

Il Prof. Ursi propone di affrontare il tema del divario Nord-Sud Italia e sulla separazione politica e amministrazione in ambito sanitario.

Il Presidente manderà una bozza del programma aggiornato, su cui discutere nuovamente.

4. Seguito dell'incontro annuale del Coordinamento dottorandi

Prende la parola la Prof.ssa Piras. È stato predisposto un indirizzo email apposito (coordinamentodottorandi@aipda.it) e l'indirizzario per contattare i coordinatori dei principali corsi di dottorato mappati, affinché possano segnalare ai dottorandi in IUS-10 le attività AIPDA di interesse per loro. Bisogna ancora valutare come procedere sul convegno intermedio dei dottorandi, che precederà l'incontro annuale di Milano, e sul tema del convegno annuale. Riguardo a quest'ultimo, verrà aperta una call for papers, con un focus sulle tematiche energetiche.

La Prof.ssa Romeo rappresenta la necessità di riprendere i contatti con i coordinatori precedenti, che possono collaborare nella nomina dei coordinatori futuri. Si sta pensando di istituire un'attività didattica, da remoto, che coinvolga tutti i dottorandi partecipanti al Coordinamento.

5. Ripresa lavori del gruppo su contratti pubblici e responsabilità: analisi della legge n. 1/2026

Il Presidente segnala che la legge n. 1/2026 è entrata in vigore.

Il Prof. Dipace e la Prof.ssa Lombardi si attiveranno per la ripresa dei lavori del gruppo.

6. Sito dell'Associazione

Sono stati identificati due operatori. È finora giunto un solo preventivo e si sta valutando di chiederne un terzo.

È stata messa a punto l'iniziale richiesta da parte della dott.ssa Tatì, insieme alla prof.ssa Lombardi e al

Presidente.

7. Varie ed eventuali

Il Prof. Ursi segnala che il 17 e 18 aprile p.v. a all'Università di Palermo si terrà un convegno su innovazione digitale e sicurezza cybernetica. Su questo tema si avvierà un gruppo di lavoro.

Si indica come data del prossimo incontro del Consiglio Direttivo il 10 febbraio 2026, alle ore 17.00.

La Prof.ssa Interlandi esce dalla riunione alle ore 18.45.

Non essendoci altro da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 19.10

F.to Il Presidente
Prof. Aldo Sandulli

F.to Il Segretario
Prof. Ruggero Dipace